

N.

42328



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "NACISTE ALLA CORTE DELLO ZAR"

 Metraggio { dichiarato 2.550
 accertato 2489

 Marca CINELUKOR società a
 responsabilità limitata.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: AMERIGO ANTONI

INTERPRETI: Kirk Morris - Massimo Serato - Ombretta Colli - Gloria Milland

TRAMA: Lo Zar Nicola Nicolaievich regna sul popolo con crudeltà. Avido di ricchezze, viene a sapere che in una lontana località è nascosto un antico favoloso tesoro. Invia un gruppo di studiosi, agli ordini di Akim, con la scusa di ritrovamenti archeologici. Il suo consigliere, Igor, si incarica di tendere un'imboscata per uccidere tutti i componenti, compresi i soldati di scorta, non appena avranno scoperto il tesoro. Ma gli studiosi scoprono nelle grotte il leggendario NACISTE dormiente in perfetto stato di ibernazione. Sarà Naciste a mandare all'aria il piano di Igor, uccidendo e costringendo alla fuga gli assalitori. A Corte vivono due nobili donne, Nadia innamorata di Akim, e Sonia che si innamora di Naciste e saranno loro a convincere Naciste a mettersi dalla parte dei congiurati, capeggiati da Danilo, che preparano la rivolta contro lo Zar. Dopo essere uscito vincitore da una prova di forza, Naciste che ha conquistato le simpatie del popolo per aver fatto liberare i prigionieri che lo Zar teneva in schiavitù, viene fatto prigioniero da Igor, ma Sonia che sempre vigila, scopre dove il gigante è stato trasportato e con l'aiuto di un eremita riesce a liberarlo. Naciste comincia una serie di lotte insieme ai congiurati. In una lotta finale egli irrompe nel Palazzo dello Zar e consegna questi e Igor ai capi della rivolta che ne faranno giustizia.

PRODOTTO
 CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
 ALLA PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA
 N. 897
 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **20 FEB. 1964** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **22 FEB. 1964**

P. C. C.
 (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi